

Martedì 10 maggio 2011

Modalità di promozione e risultati del progetto “Anche tu, per esempio” illustrati dall'assessore Maramotti in risposta a un'interpellanza del consigliere Immovilli (Pdl)

L'assessore comunale alla Cura della comunità **Natalia Maramotti** ha risposto ieri, nel corso della riunione del Consiglio comunale, a un'interpellanza con la quale il consigliere **Cristian Immovilli** (Gruppo Pdl) chiedeva alla Giunta informazioni riguardo a obiettivi, strumenti di comunicazione riscontri e costi dell'iniziativa “Anche tu per esempio”, che si colloca all'interno del progetto generale “I Reggiani, per esempio”.

“Desidero premettere - ha detto **Maramotti** - che questo come altri progetti dell'Amministrazione comunale intende attuare l'articolo 118 della Costituzione (‘I Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà’), che favorisce la sussidiarietà orizzontale, ovvero l'autonoma iniziativa dei cittadini in una logica di condivisione del bene comune.

Mentre con il progetto ‘I Reggiani per esempio’ ci siamo rivolti a entità ‘plurisoggettive’, come associazioni di volontariato, cooperative sociali e altre organizzazioni senza fini di lucro, per favorire il loro protagonismo rispetto a campi di intervento definiti dalla Amministrazione Comunale, con ‘Anche tu, per esempio’ abbiamo voluto promuovere la partecipazione alla vita pubblica dei singoli cittadini e cittadine in un'ottica di cittadinanza attiva, favorendo anche nuove possibilità di inclusione sociale. Abbiamo raggiunto tale obiettivo coinvolgendo tutte le associazioni di volontariato, di promozione sociale, le cooperative sociali, altre organizzazioni senza scopo di lucro rappresentate nel Forum del Terzo settore, con il quale a tale scopo abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa. Ciò ha consentito all'Amministrazione comunale di reperire volontari non solo per propri progetti, ma anche per progetti presentati da varie associazioni operanti sul nostro territorio.

Credo importante segnalare anche la collaborazione di Dar Voce, che mette a disposizione propri collaboratori per formare i gruppi degli ‘orientatori’, composti anche da personale dipendente dell'Amministrazione comunale, che fanno i colloqui con i volontari.

Il progetto ha avuto inizio lo scorso 22 marzo con la conferenza stampa di presentazione. In seguito, ci hanno contattato cittadini e cittadine di ogni età grazie all'uso di mezzi diversi: la cartellonistica, il web, gli Uffici di Relazione con il pubblico (Urp), le Circoscrizioni.

Abbiamo quindi proceduto con l'ascolto di richieste e preferenze dei singoli cittadini.

Al 5 maggio, le persone che hanno richiesto di essere contattate sono state circa 120. Di queste, circa 70 hanno richiesto il contatto direttamente tramite i siti web e 50 tramite i front office di Urp e Circoscrizioni. Al momento sono stati effettuati colloqui di orientamento con 81 persone, le donne rappresentano la maggioranza.

Le modalità con cui i 'candidati' hanno dichiarato di essere venuti a conoscenza dell'iniziativa sono state manifesti (39 persone), internet (17), informazioni ricevute negli uffici comunali (14), il passaparola (9), i giornali (2).

Riguardo alle preferenze, 36 persone hanno scelto i progetti del Comune, in particolare relativi alle attività culturali e di promozione e comunicazione delle attività di musei, biblioteche o di 'Fotografia Europea'. I progetti presentati dal Terzo settore hanno ottenuto la preferenza di 45 persone, che hanno indirizzato la loro scelta in prevalenza verso progetti di attività di sostegno alle persone e attività educative e ricreative. Non sono inoltre mancate preferenze (5) per attività di tutela dell'ambiente.

La campagna promozionale - ha concluso Maramotti - è costata 1698 euro, iva compresa."

Il consigliere Immovilli si è dichiarato soddisfatto della risposta.